

Incentivi alla rottamazione in Lombardia, da giovedì si apre il bando per sostituire i veicoli inquinanti

Pubblicato: Martedì 15 Giugno 2021



Da giovedì 17 giugno sarà online il nuovo bando da 30 milioni per la sostituzione dei veicoli inquinanti.

Il bando è stato presentato stamane a [Milano](#) dal presidente della Regione Lombardia, **Attilio Fontana**, e dall'assessore all'Ambiente e Clima, **Raffaele Cattaneo**.

Dopo il successo del bando di febbraio da 18 milioni (16,2 per le auto e 1,8 per le moto) la Giunta regionale ha dunque approvato **un nuovo provvedimento che modifica e integra la misura precedente**.

«La Regione – spiega Attilio Fontana – sta incrementando le iniziative in modo multidisciplinare per combattere l'inquinamento con metodicità. Un impegno che va necessariamente in ogni direzione. Per farlo occorre anche essere innovativi: per questo puntiamo anche sulla ricerca nei centri specializzati e nelle università, sostenendo le loro azioni».

«Guardiamo al miglioramento della qualità dell'aria – aggiunge l'assessore Cattaneo – per rispondere alle esigenze dei cittadini. In attuazione del Piano regionale degli interventi per la qualità dell'aria (Pria) e dell'Accordo di bacino padano 2017».

«La misura odierna – sottolinea ancora il presidente Fontana – è importante e concreta, va nella giusta

direzione. Affronta un problema reale e molto sentito, con un'azione ampia, sulla quale Regione investe significative risorse economiche».

«Abbiamo deciso di **anticipare i 18 milioni di euro destinate al 2022** – dice l'assessore all'Ambiente – e di integrarli con altri 12 milioni, per un totale di 30 milioni di euro, così da incentivare da subito l'acquisto di veicoli a bassissime o zero emissioni. In modo da aiutare a svecchiare e rinnovare il parco auto circolante. Il successo dello scorso bando è stato davvero impressionante: tutte le risorse sono state **esaurite in 25 ore per un totale di 3.209 cittadini** beneficiati. Una **manifestazione della sensibilità dei lombardi sul tema** che lancia un segnale chiaro a tutte le Istituzioni. Per questo motivo abbiamo anticipato le risorse, per rispondere a una esigenza sentita».

«Regione Lombardia – ricorda Cattaneo – conferma la concretezza della propria linea politica basata sugli incentivi e sulla valorizzazione dei comportamenti virtuosi dei cittadini. Questa è solo una delle linee di azione sulla qualità dell'aria che stiamo portando avanti. Si affianca a quelle per ridurre le emissioni degli impianti di riscaldamento civile e delle attività produttive agricole. Inoltre, per chi nonostante gli incentivi non può sostituire l'auto, può continuare a circolare utilizzando Move-in, che auspichiamo venga presto introdotto anche dal Comune di Milano, col quale il 17 giugno abbiamo chiesto un incontro tecnico».



La linea di incentivazione per **motocicli e ciclomotori non ha invece fatto riscontrare il risultato sperato**, dunque **la misura verrà chiusa al 30 giugno**. Regione ha deciso quindi di lavorare con le associazioni di categoria per riproporre un bando sul target con dei criteri aggiornati.

IL BANDO COSA PREVEDE – Il provvedimento modifica e integra il bando precedente, riservando una parte delle prenotazioni di contributi alle persone che avevano presentato la domanda sul bando precedente (decreto 2384 del 23/02/2021) ma che non avevano potuto prenotare le risorse per il loro esaurimento anticipato.

DUE LINEE DI FINANZIAMENTO – La dotazione di 30.000.000 euro è ripartita in due linee di finanziamento:

- una linea A da 12.000.000 euro: prevede, come già detto, il rimborso diretto alle persone che hanno presentato domanda con il precedente bando che non hanno potuto prenotare le risorse perché già esaurite, ma nel frattempo hanno già perfezionato l'acquisto della vettura;
- una linea B, da 18.000.000 euro: rivolta alle persone che perfezionano l'acquisto della vettura presso i concessionari abilitati, i quali anticiperanno il contributo al soggetto beneficiario e riceveranno quindi il rimborso dalla Regione.

È prevista inoltre una finestra iniziale riservata alle persone fisiche che hanno già presentato domanda sul bando precedente ma, come spiegato, non avevano potuto prenotare le risorse per il loro esaurimento. Tale finestra sarà attiva dal 17 al 28 giugno; successivamente alla chiusura della finestra riservata, il 30 giugno la misura viene aperta a tutti gli altri soggetti in possesso dei requisiti.

LE TEMPISTICHE – Il bando online è consultabile già da oggi sulla piattaforma bandionline. Dal 17 giugno sarà possibile presentare le domande e accedere ai contributi. Ogni cittadino può presentare una sola domanda di contributo.

I BENEFICIARI – Il bando è rivolto ai residenti in Lombardia (persone fisiche) che acquistano un'autovettura di nuova immatricolazione (o immatricolata successivamente al 1° gennaio 2020 e intestata a un venditore/concessionario).

COME PRESENTARE LE DOMANDE – La domanda di partecipazione dev'essere presentata sulla piattaforma bandionline sulla linea A 'Cittadini – rinnova autovetture e motoveicoli 2021' nel caso di acquisto già avvenuto (per coloro che hanno presentato domanda sul bando precedente); oppure sulla linea B 'Venditori – rinnova autovetture e motoveicoli 2021' nel caso di acquisto non ancora effettuato (con prelazione per coloro che hanno presentato domanda sul bando precedente).

A differenza del precedente bando i cittadini che non hanno ancora perfezionato l'acquisto non dovranno prenotare direttamente le richieste on line ma potranno rivolgersi al concessionario. È possibile presentare domande a partire dalle ore 10 del 17 giugno 2021 fino all'esaurimento della dotazione finanziaria e, comunque, entro e non oltre le ore 12 del 29 ottobre 2021.

Per quanto riguarda la linea B solo il venditore/concessionario abilitato alla vendita, nell'ambito del bando, può prenotare il contributo regionale sul portale Bandionline, per nome e per conto del cittadino beneficiario tramite il suo codice fiscale.

PROCEDURA A SPORTELLLO, APERTO FINO A ESAURIMENTO – L'assegnazione del contributo, come per il bando precedente, avverrà con procedura valutativa 'a sportello', ovvero secondo l'ordine cronologico di prenotazione telematica da parte del venditore/concessionario. Lo sportello resterà aperto fino a esaurimento della dotazione finanziaria.

TIPOLOGIE DI ACQUISTO POSSIBILE – L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto per l'acquisto di un'autovettura categoria M1 (ai sensi dell'art. 47 del Codice della Strada) di nuova immatricolazione o immatricolata successivamente al 1° gennaio 2020, intestata a una casa costruttrice di veicoli o a un venditore/concessionario, in grado di garantire bassissime o zero emissioni di inquinanti sulla base del principio della neutralità tecnologica, basata sui valori di emissione degli inquinanti Pm10, Nox e Co2.

L'acquisto deve essere contestuale alla radiazione di un'auto per demolizione (fino a Euro 2/II a benzina incluso o fino Euro 5/V diesel incluso) o per esportazione all'estero (solo Euro 5/V diesel).

L'obbligo di radiazione non si applica nel caso di acquisto di veicoli elettrici puri (o a idrogeno), a fronte di una riduzione del contributo massimo previsto.

Per la linea di finanziamento B, sarà necessaria l'applicazione dello sconto di almeno il 12% da parte

del venditore sul prezzo di listino del modello base, al netto di eventuali allestimenti opzionali o di almeno 2.000 euro nel caso di autovetture 'a zero emissioni'; il contributo è cumulabile solo con gli incentivi statali; la proprietà del veicolo da rottamare deve essere antecedente al 1° gennaio 2020; è previsto l'obbligo di tenere la proprietà del veicolo acquistato per almeno 24 mesi successivi all'intestazione del veicolo.

GLI INCENTIVI PREVISTI PER LE AUTOMOBILI – I contributi sono stati ridotti del 50% rispetto a quanto previsto dal precedente bando per consentire di allargare l'incentivazione a un numero maggiore di cittadini.

In particolare, di seguito ecco gli incentivi per classi di appartenenza delle auto:

4.000 euro per auto a zero emissioni (elettrica pura o idrogeno); 2.000 euro (senza radiazione);

2.500 euro per auto con emissioni di Co2 ≤ 60 g/km e NoX ≤ 85.8 mg/km (euro 6D benzina, metano, gpl o ibride);

2.000 euro per auto di Co2 ≤ 60 g/km e con NoX ≤ 126 mg/km (euro 6D-Temp benzina, metano, gpl o ibride oppure euro 6D diesel);

2.000 euro per auto con emissioni 60 < Co2 ≤ 110 g/km e con NoX ≤ 85.8 mg/km (euro 6D benzina, metano, gpl o ibride);

1.500 euro con emissioni 60 < Co2 ≤ 110 g/km e con NoX ≤ 126 mg/km (Euro 6D-Temp benzina, metano, gpl o ibride oppure Euro 6D diesel);

1.500 euro con emissioni 110 < Co2 ≤ 145 g/km e con NoX ≤ 85.8 mg/km (Euro 6D benzina, metano, gpl o ibride);

1.000 euro con emissioni 110 < Co2 ≤ 145 g/km e con NoX ≤ 126 mg/km (Euro 6D-Temp benzina, metano, gpl o ibride oppure Euro 6D diesel).

IL RISPARMIO PER I CITTADINI – Di seguito l'importo complessivo ottenibile dai cittadini comprensivo degli incentivi nazionali:

14.000 euro per un veicolo a zero emissioni in caso di radiazione di veicolo inquinante (4.000 euro regionali, 8.000 euro statali e 2.000 euro di sconto obbligatorio del concessionario);

9.000 euro per un veicolo a zero emissioni senza radiazione di veicolo inquinante (2.000 euro di contributi regionali, 5.000 euro statali e 2.000 di sconto obbligatorio del concessionario);

circa 9.000/10.000 euro per un veicolo a emissioni Co2 < 60 g/km in caso di radiazione di veicolo inquinante (2.000/2.500 euro regionali, 4.500 euro statali e 12% sconto obbligatorio da parte del concessionario).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it